



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CIMA"

P.ZZA DE GASPERI, 2 - 09040 GUASILA (CA) - C.F. 92104990921 - C.M. CAIC82800C

Tel. 070/986015 - sito internet: www.comprensivoguasila.edu.it

e-mail: caic82800c@istruzione.it ; caic82800c@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il Consiglio d'Istituto, sulla base della C.M.291/92; C.M.36/95; DL17/3/95 n.111; C.M. 623/96; Direttiva CEE90/314 note 15/7/02 e 20/12/02) , definisce i seguenti criteri per la programmazione e l'attuazione delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione, premettendo che riconosce alle uscite didattiche, comprese quelle connesse con tutte le attività previste dal PTOF, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi didattici sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Art. 1 - Criteri generali

Il Collegio dei Docenti, sulla base del PTOF e su proposta dei consigli di classe, interclasse, sezione e dipartimenti educativi, elabora, entro il mese di novembre di ogni anno, il piano annuale delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione. Il Consiglio di Istituto approva entro la fine del mese di novembre/primi di dicembre il piano proposto dal Collegio dei Docenti. Le visite didattiche e i viaggi di istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività didattiche. I viaggi di istruzione non possono essere effettuati se non c'è l'adesione di almeno l'ottanta per cento degli alunni della classe. Le visite e i viaggi devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi ed avere finalità di integrazione culturale, ambientale e sportiva.

Art 2 -Destinatari dei viaggi e delle visite di istruzione

Possono partecipare alle attività di cui al presente regolamento gli alunni frequentanti l'Istituto scolastico. Per la partecipazione a qualunque tipologia di viaggi è obbligatorio il consenso scritto di almeno uno dei genitori o tutori.

Per gravi motivi legati al comportamento, il Consiglio di Classe può motivatamente escludere alcuni alunni dalla partecipazione al viaggio di istruzione, alle visite guidate e ai viaggi connessi con altre attività dandone comunicazione tempestiva alla famiglia, anche a seguito di prenotazione effettuata. Il Dirigente Scolastico valuterà le conseguenze economiche di tale esclusione.

Il viaggio d'Istruzione degli alunni della terza media deve essere considerato un viaggio premio per i meritevoli. I consigli di classe utilizzeranno quindi il criterio oggettivo premiale ed incentivante che considera in percentuale l'80% la condotta e il 20% il profitto. Tale criterio dovrà essere comunicato per tempo agli studenti e alle famiglie.

Art. 3 - Mete e durata delle visite e dei viaggi

Le visite didattiche devono esaurirsi di norma nell'arco dell'orario scolastico; i viaggi di istruzione possono avere una durata massima di sei giorni, considerati gli impegni economici che comportano. Potranno essere presi in considerazione, in via del tutto eccezionale, progetti di particolare interesse anche in deroga

alla durata massima dei viaggi. Le mete devono essere attentamente valutate in funzione del tempo a disposizione. Quando è possibile è preferibile l'uso del mezzo pubblico. Durante un anno scolastico le giornate dedicate alle visite e ai viaggi non possono essere complessivamente più di sei per classe. Non rientrano in questo limite le uscite nell'ambito del territorio.

Art. 4 - Uscite nell'ambito del territorio comunale

Le uscite nell'ambito del territorio comunale per ricerche, rilevazioni, interviste ecc. non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto. Nessun alunno potrà parteciparvi se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori nella quale gli stessi dichiarino di sollevare gli insegnanti da ogni responsabilità in ordine ad incidenti non imputabili ad incuria dei docenti medesimi. Tale autorizzazione sarà richiesta una tantum all'inizio dell'anno scolastico. Queste uscite sono programmate dai singoli insegnanti in base alle esigenze di tipo didattico.

Art. 5 - Lezioni fuori sede

Sono comprese in queste iniziative tutte le opportunità che colgono le offerte di uso didattico del territorio, utili al proseguimento degli obiettivi del piano di lavoro. Esse sono da considerare vere e proprie lezioni fuori sede e non concorrono pertanto a definire il limite ordinario delle sei giornate annuali. Queste visite devono essere programmate e previste nei piani di lavoro annuali delle singole classi. Sono occasioni che devono essere motivate facendo sempre riferimento al piano di lavoro didattico; esse riguardano per esempio la visita a mostre, attività sportive, esposizioni non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 6 - Visite guidate

Questo tipo di viaggio si svolge, di norma, nell'arco di una giornata solare. La distanza dalla sede scolastica deve essere tale da potersi coprire agevolmente evitando di viaggiare in ore notturne, privilegiando la conoscenza graduale del territorio.

Per la scuola dell'infanzia le visite guidate si effettuano nell'arco di tempo che va dall'ingresso a scuola all'uscita pomeridiana. Sono realizzate da singoli insegnanti nel rispetto delle seguenti modalità:

- alla visita partecipano tutti gli alunni della classe accompagnati dagli insegnanti;
- nessun alunno potrà partecipare a visite guidate se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori;
- per ogni viaggio è prevista l'approvazione da parte degli OO.CC. competenti.

Art. 7 Accompagnamento

Gli alunni devono essere preferibilmente accompagnati dai docenti della classe e delle materie direttamente interessate alla visita o al viaggio. Anche durante il viaggio tutti i partecipanti alle attività extra scolastiche sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile contro terzi. Gli accompagnatori devono essere in numero tale da garantire la sicurezza degli alunni (uno ogni 15 alunni, uno ogni due alunni portatori di handicap, fatto salvo il rapporto 1:1 per i casi più gravi). Comunque gli accompagnatori non possono essere mai inferiori a due. Gli insegnanti rispondono direttamente della vigilanza e della assistenza dei loro alunni.

I docenti cui conferire gli incarichi di accompagnatori sono selezionati dal D.S. e/o da un suo sostituto sulla base delle disponibilità dei docenti.

Nel caso di alunni disabili è d'obbligo la presenza dell'insegnante di sostegno ove presente o, e/o la presenza di un familiare.

Per le uscite a carattere sportivo, è prescritta la presenza di un docente di educazione fisica.

Art. 8 - Parte economica

Tutte le attività extra scolastiche sono gestite con il bilancio dell'Istituto. I pagamenti avvengono dietro

presentazione della fattura e secondo le modalità contrattuali o su presentazione di regolari giustificativi. Spetta al D.S. l'individuazione delle agenzie cui richiedere i servizi e dei criteri di scelta della agenzia cui affidare il servizio avvalendosi della consulenza del D.S.G.A.

Per l'individuazione del vettore, all'inizio di ogni anno scolastico sono richiesti almeno tre preventivi a diverse Ditte di trasporto o Agenzie di viaggio. L'incarico sarà affidato e confermato per iscritto, anche via fax, solo dopo l'approvazione del Piano annuale da parte del Consiglio di Istituto. Fatto salvo la documentazione prevista dalle norme di garanzia e sicurezza, verrà aggiudicato il servizio alla Ditta che fornirà il miglior rapporto qualità/prezzo. La Ditta o l'Agenzia dovrà essere in regola con la normativa vigente. Se prima della partenza la documentazione del mezzo di trasporto non risulta regolare e il personale non è provvisto della richiesta abilitazione, il viaggio deve essere annullato e le quote versate dovranno essere integralmente rese dalla Ditta per la conseguente restituzione agli alunni. All'alunno che, dopo aver versato la quota, non abbia potuto partecipare alla visita o al viaggio per giustificati motivi, verrà restituita la quota meno gli eventuali diritti di prenotazione o le quote non detraibili per la mancata partecipazione.

Le uscite didattiche sono realizzate con il finanziamento a carico degli alunni partecipanti. La quota contributiva delle famiglie non deve superare i 300 euro.

Al momento della adesione al viaggio da parte delle famiglie, ogni partecipante dovrà versare il 50% della quota individuale di partecipazione e il saldo entro 15 giorni dalla data di adesione. Le modalità di pagamento delle relative quote saranno indicate volta per volta. Non è prevista la restituzione della quota di adesione in caso di rinuncia da parte dell'alunno, salvo nei casi deliberati dalla Commissione viaggi o dal DS.

La quota spettante ai Docenti accompagnatori è a carico dell'Istituzione scolastica.

ART. 9 Modalità organizzative

Per ogni uscita comunale, visita didattica o viaggio d'istruzione è necessario presentare la scheda progettuale per l'autorizzazione da parte del DS.

La medesima dovrà essere presentata con congruo anticipo (almeno 15 giorni) per tutte le uscite che richiedono il noleggio di mezzi di trasporto e/o richieste di preventivi da parte della segreteria.

Dovrà essere inoltre individuato un **docente referente** che prenderà in carico tutti i seguenti aspetti organizzativi e didattici:

- Proposta al Consiglio di Intersezione, Interclasse o Classe per la motivata delibera: le delibere devono fare riferimento alla programmazione coordinata di inizio d'anno e devono contenere tutti gli estremi dell'iniziativa.
- Prenotazione di musei, teatri, guide ecc.
- Consegna al Dirigente del modulo di richiesta di autorizzazione della visita didattica e/o viaggio di istruzione con il programma analitico.
- Consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione sottoscritti dai genitori e compilati con precisione in ogni loro parte.
- Controllo dei documenti di identificazione degli alunni.

Aggiornato dal Consiglio di Istituto il 24/11/2025